Repair Resin Standard

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Repair Resin Standard

Altre denominazioni:

Questa scheda di sicurezza è valida per i seguenti nomi di prodotto anche: Pit Filler Resin Standard / Repair Resin Extra, thin / Pit Filler Resin Extra, thin / Pit Filler Resin Extra AF, thin, acid-free / Repair Resin ExtraPlus, extra thin / Repair Resin ExtraPlus AF, extra thin, acid-free
Articolo n° VR-205, VR-215, VR-305, VR-315, VR-405, VR-415, VR-405AF, VR-415AF, VR-505, VR-515, VR-505AF, VR-515AF

UFI:

D220-A0D4-500G-QJAV

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

Additivi, stucchi.
Uso riservato agli utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:

ProGlass GmbH
Michael-Becker-Str. 2
73235 Weilheim an der Teck
GERMANY
Telefono: +49 7023 90013-0
Telefax: +49 7023 90013-23
E-mail: info@proglass.de
Pagina web: www.proglass.de

E-mail (persona esperta): info@proglass.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

24h: +49 551 19240 (tedesco e inglese)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	Calcolo
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	Calcolo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	Calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H335: Può irritare le vie respiratorie.	Calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Calcolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
polyglycol dimethacrylate

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - Prevenzione	
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione	
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza - Smaltimento	
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti:

Identificatori del prodotto	**Nome della sostanza** **Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**	**Contenuto**
n. CAS: 25852-47-5	**polyglycol dimethacrylate** Aquatic Chronic 3 (H412), Eye Irrit. 2 (H319), STOT SE 3 (H335), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Attenzione	85 – 95 peso %
n. CAS: 3290-92-4 n. CE: 221-950-4	**propylidynetrimethyl trimethacrylate** Aquatic Chronic 2 (H411) 	1 – 5 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di contatto con la pelle:
Dopo il contatto con la pelle, lavare immediatamente con abbondante acqua. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In caso di ingestione:
Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può causare irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Irrorazione con acqua, schiuma resistente all' alcool, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio possono svilupparsi: ossidi di carbonio (COx), Sostanze gassose/vapori, tossico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Mettere al sicuro le persone.

Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Fare riferimento al paragrafo 8.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:
Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello). Maneggino grandi quantità: Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia:
Lavare abbondantemente con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7,
Protezione individuale: vedi sezione 8,
Smaltimento: vedi sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8). Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

Misure antincendio:
Non sono necessarie misure speciali.

Precauzioni ambientali:
Evitare la dispersione nell'ambiente.

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo e dal calore. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dall'umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:
Non conservare insieme a: Agente ossidante. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione:
Additivi, stucchi.
Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

8.2.2 Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati (EN ISO 374).
Materiale appropriato: IIR (Butil gomma elastica)
Spessore del materiale del guanto: ≥ 0,5 mm
Tempo di penetrazione: ≥ 480 mm
I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Il passaggio preciso il tempo deve essere richiesto al produttore di guanti protettivi e deve essere rispettato. Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione respiratoria:
Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Utilizzare maschera respiratoria appropriata. Apparecchio filtrante combinato (EN 14387), Tipo di filtro A1-P2/P3.

Altre misure precauzionali:
Usare indumenti protettivi adatti.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
Colore: incolore, limpido
Infiammabilità: Sí
Forma: liquido
Odore: di: Acrilato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	**Valore**	**a**	**① Metodo** **② Annotazione**
pH	*non applicabile*		
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile.*		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile.*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	200 °C		
Punto d´Infiammabilità	> 113 °C		① Valutazione
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile.*		
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile.*		
Limiti superiore/inferiore di Infiammabilità o di esplosività	*non applicabile*		
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile.*		
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile.*		
Densità	1,1 g/mL	20 °C	
Densità apparente	*non applicabile*		

Parametro	Valore	a	① Metodo ② Annotazione
Solubilità in acqua	quasi insolubile		
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile.*		
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile.*		

9.2 Altre informazioni
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Fare riferimento al paragrafo 10.3

10.2 Stabilità chimica
Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato. Se riscaldato, esposto all'aria, al sole o in caso di aggiunta di iniziatori radicali liberi, può polimerizzare esotermicamente. decomposizione esotermica con la formazione di: biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

10.4 Condizioni da evitare
Gelo, Calore, Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole, Umidità.

10.5 Materiali incompatibili
Materie da evitare: Alcali (basi), concentrato; acidi, concentrato; Agente ossidante, forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di incendio possono svilupparsi: ossidi di carbonio (COx), Sostanze gassose/vapori, tossico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione:
Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Accumulazione / Valutazione:
Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua la concentrazione all'interno di organismi risulta possibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento adatto / Imballo:
Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:
L'assegnazione dei codici dei rifiuti e dei nomi dei rifiuti deve essere effettuata in conformità con il catalogo europeo dei rifiuti (Cer). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento. I rifiuti da smaltire devono essere classificati ed etichettati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per vie di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1 Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per vie di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.2 Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4 Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5 Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
trascurabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Normative UE

Autorizzazioni:
Non contiene sostanze elencate nell' Allegato XIV del REACH.

Limitazioni all'impiego:
Non contiene alcuna sostanza soggetta alle restrizioni dell'Allegato XVII del REACH.

Altre normative UE:
Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Il prodotto non contiene sostanze facenti parte del SVHC ≥ 0,1 % cioè di sostanze particolarmente preoccupanti.
Tenore di COV (EU): 0,00 %

15.1.2 Norme nazionali
Nessun dato disponibile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche
Modifiche con la versione 3.0:
Sezione 1: UFI
Sezione 2 und 14: classificazione, Elementi dell'etichetta
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
Revisione generale di tutte le sezioni
Modifiche con la versione 3.1:
Sezione 1: UFI

16.2 Abbreviazioni ed acronimi
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
ATE = acute toxicity estimate

AVV = Abfallverzeichnis-Verordnung
AwSV: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen
BGI = Berufsgenossenschaftliche Informationen
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC_{50} = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC_{50} = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
LC_{50} = Lethal concentration, 50%
LD_{50} = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LGK = Lagerklasse
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
TRGS = Technische Regeln für Gefahrstoffe
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

European Chemicals Agency (ECHA): https://www.echa.europa.eu
ECHA, C&L Inventory: https://echa.europa.eu/information-on-chemicals/cl-inventory-database
ECHA, Registered substances: https://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances
GESTIS, Information system on hazardous substances: https://www.gestis.dguv.de/search
GESTIS, International Limit Values: https://limitvalue.ifa.dguv.de
Hörath Gefährliche Stoffe und Gemische, 8. Auflage, Dr. Angela Schulz
Schede di dati di sicurezza dei produttori

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	Calcolo
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	Calcolo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	Calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H335: Può irritare le vie respiratorie.	Calcolo

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Calcolo

16.5 Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile.

16.7 Altre informazioni
Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.